



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"**

Via Polaresco 19 – 24129 Bergamo  
Tel: 035 250547 – 035 253492 Fax: 035 4328401



<http://www.istitutocaniana.it>

email: [BGIS02900L@ISTRUZIONE.IT](mailto:BGIS02900L@ISTRUZIONE.IT) [BGIS02900L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:BGIS02900L@PEC.ISTRUZIONE.IT)

**Cod. Ministeriale istituto BGIS02900L**

**C.F. 80028350165**

Circolare n° 159  
Bergamo 27.02.2013

Ai docenti coordinatori  
P.c. A tutti i docenti

**Oggetto: Verifica andamento educativo – didattico – disposizioni di servizio**

In vista della prossima adunanza di tutti i consigli di classe, con la seguente si evidenziano alcuni passaggi procedurali e sostanziali relativamente ai primi due punti all'ordine del giorno che si richiede ai coordinatori di classe di portare all'attenzione di tutti i consigli.

Le disposizioni sono

**Andamento didattico delle classi e corsi di recupero (corsi statali):** è necessario riesaminare il quadro voti così come già analizzato in sede di collegio docenti a seguito degli scrutini, verificare lo stato della situazione e pianificare nel dettaglio le iniziative di percorsi sportello help e percorsi di recupero necessari. A tal fine si ricorda che è stato concordato l'utilizzo delle ore residue di alternanza e che è parimenti possibile impostare percorsi di recupero da riconoscere nella contrattazione del fondo di istituto ora in prossima apertura.

In relazione a ciò, si richiede che vengano pianificate le azioni di recupero ove possibile per classi parallele e con una attenta pianificazione degli incontri, finalizzati ad acquisire i livelli essenziali di conoscenze ed abilità utili allo sviluppo delle competenze.

Il collaboratore Capaldo ha delega a definire nel dettaglio gli aspetti organizzativi dei corsi mentre resta in capo alla scrivente l'autorizzazione degli stessi a seguito di presa visione della programma delle attività (tempi – gruppi alunni – contenuti – modalità di verifica) da consegnarsi anche per posta elettronica. Si comunica che non è possibile far partire percorsi da riconoscersi sul fondo di istituto se non autorizzati preventivamente.

**Andamento didattico delle classi (corsi regionali):** come è noto, la struttura ed il funzionamento degli Iefp sono finalizzati al conseguimento di competenze di base e professionali attraverso percorsi di apprendimento organizzati per unità formative. In tale contesto non sussiste l'idea del "programma" né tanto meno la logica dei corsi di recupero. I docenti in sede collegiale sono tenuti a verificare l'andamento delle unità formative e, in ogni area disciplinare, a verificare il raggiungimento delle competenze di base da parte di ciascuno calibrando a tal fine i percorsi e le richieste. Ricordo che è utile anche in tale contesto la richiesta di lavori a casa, di esercitazioni o di predisposizioni di compiti autentici come completamento, approfondimento di quanto impostato in classe.

**Andamento educativo didattico (corsi statali e regionali).** In quest'area vorrei portare una riflessione che ritengo possa essere utile al confronto in sede collegiale. Osservando per quanto mi è possibile il lavoro svolto in classe e sentiti quanti di voi mi hanno rappresentato alcune fatiche in ordine allo svolgimento delle attività, vorrei condividere con voi una distinzione necessaria fra le richieste curricolari e quanto nello svolgimento delle stesse riveste carattere invece formativo.

Mi spiego. Se una classe evidentemente dimostra un livello inadeguato sul piano disciplinare, è dovere dei singoli docenti, a seguito anche del confronto in consiglio, adeguare il livello di prestazione richiesto a quanto possibile per i ragazzi. In letteratura si parla di "area prossimale di sviluppo" per identificare quell'area (cognitiva trasversale ma anche di performance disciplinare) cui è necessario portare i ragazzi prima di avanzare ad un livello di maggiore complessità.

Si può quindi e si deve (art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/99) procedere adeguando il curriculum al fine del raggiungimento delle competenze finali.

Questo però non è utile né proficuo sul piano educativo; le richieste di impegno, tenuta dei lavori, consegna dei materiali, esercitazione a casa devono invece essere precise, puntuali e soprattutto l'intero consiglio deve concordare quanto è assolutamente necessario richiedere. In quest'area non si può "abbassare il livello di guardia" perché si inficia lo sviluppo del senso del lavoro, dell'impegno e quindi alla lunga la motivazione allo studio.

Sono consapevole che fare affermazioni generali significa dire mezze verità; per questo ho pensato di consegnare a voi e al confronto collegiale queste riflessioni, anche se sono convinta per esperienza che la coesione educativa del consiglio di

classe, la vostra capacità di concordare azioni educative coerenti ed uguali in ogni ambito è imprescindibile per richiedere ai ragazzi un reale impegno ed un adeguato livello di maturità.

**Adempimenti formali.** Comunico che a breve prenderò visione a campione dei registri personali e di quelli di classe. In attesa di indicare a seguito del controllo suddetto eventuali altri elementi, ricordo ai coordinatori la necessità di un controllo puntuale dei registri di classe in ordine a:

- Controllo delle firme dei colleghi per ogni lezione con indicazione degli argomenti trattati
- Raccolta ordinata dei tagliandi relativi a assenze/ritardi etc degli alunni
- Verifica della presenza nel registro del Piano di emergenza completo dei nominativi degli apri-fila e chiudi-fila

Saluto ricordando l'intervento degli operatori del progetto Time Out previsto nel primo quarto d'ora delle classi interessate.

Cordialità

F.to Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Laura Ferretti

Visto il DSGA P.Rinaldi \_\_\_\_\_  
Il responsabile del procedimento F.Medardo